

IVG

Carabinieri, controlli a tappeto sul territorio: tre arresti nelle ultime 48 ore

di **Redazione**

15 Novembre 2019 - 10:25



Provincia. Nel corso delle ultime 48 ore, nell'ambito di servizi di controllo straordinari del territorio e nel quadro delle attività volte a contrastare il crimine diffuso ed il degrado urbano, i Carabinieri delle Stazioni di Albenga, Loano e Pietra Ligure, supportate da squadre di militari in abiti civili del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri, hanno eseguito mirati controlli e perquisizioni provvedendo inoltre a "monitorare" alcuni luoghi di interesse investigativo.

L'attività ha portato all'identificazione ed il controllo di 90 persone; la verifica di 62 veicoli, consentendo, infine, di arrestare 3 persone pregiudicate: 2 cittadini marocchini ed uno calabrese.

Su ordine di carcerazione un pluri-pregiudicato calabro, pensionato, per la commissione di reati in materia patrimoniale, commessi a Loano (SV) tra il 2014 ed il 2015. I Carabinieri di Loano hanno provveduto a dare esecuzione al provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo sconterà oltre 2 anni ai domiciliari, vista l'età avanzata.

Un 22enne marocchino, pregiudicato per reati in materia di spaccio, è stato invece tratto in arresto dai Carabinieri di Pietra Ligure, intervenuti al Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Corona su richiesta del personale sanitario. Il soggetto in evidente escandescenza, effettivamente, non consentiva il regolare svolgimento del lavoro dei sanitari. Alla vista dei militari il soggetto gli si è scagliato contro di loro avendo tuttavia la peggio. La Marescialla della caserma pietrese, infatti, non si è per nulla intimorita, l'ha subito bloccato ed arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Al soggetto, giudicato in rito direttissimo, è stato imposto dal Giudice il divieto di dimora nella provincia di Savona.

Tra gli arresti operati, infine, vi è anche un 37enne, noto fornitore di sostanze stupefacenti sulla piana ingauna, in passato trovato dai Carabinieri di Albenga nella disponibilità di svariati chili di hashish. Il pusher, di origine marocchina, già in regime di affidamento in prova ai servizi sociali, è stato raggiunto nel corso della notte, dai Carabinieri della locale Stazione ed arrestato in esecuzione della misura cautelare in carcere per plurime violazioni alle prescrizioni, puntualmente segnalate all'Autorità Giudiziaria dai Carabinieri. Tali obblighi, connessi al provvedimento restrittivo emesso a suo tempo dal Tribunale di Savona, hanno pertanto determinato la decisione del Magistrato di "aggravare" la sua posizione, decidendo pertanto sulla misura restrittiva più afflittiva, ovvero la custodia in carcere. Il pusher, al termine delle formalità in caserma, è stato condotto presso il carcere di Imperia.